



*Linee guida*

*per la presentazione delle proposte dei corsi da parte di docenti e ricercatori dei Dipartimenti e per lo svolgimento delle relative attività didattiche nell'ambito dell'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze*

*approvate*

*dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2022  
e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2022*

L'attività didattica svolta da docenti e ricercatori dell'Ateneo per l'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze - rientra nella disciplina prevista dal Regolamento su *Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati* di cui al D.R. 16 aprile 2018, n. 451 (prot. n. 63016).

Tale attività è articolata in corsi da 10 o 20 ore, proposti da professori e ricercatori dell'Ateneo attraverso i rispettivi Dipartimenti entro il termine indicato nella nota che ogni anno il Rettore invia ai Direttori. All'interno dei singoli corsi possono altresì essere previste attività gestite da personale tecnico amministrativo dell'Ateneo iscritto all'*Albo Competenze e Disponibilità* previsto dal Regolamento citato. Per il personale docente e ricercatore, la partecipazione alle attività dell'Università dell'Età Libera deve essere compatibile con la piena osservanza degli obblighi di servizio relativi all'attività scientifica e didattica e per il personale tecnico amministrativo con gli obblighi di servizio relativi alle attività istituzionali.

I corsi proposti sono esaminati da un Comitato Scientifico, nell'ambito del quale sono rappresentate le aree nelle quali tradizionalmente si articola l'offerta formativa dell'Università dell'Età Libera (biomedica, scienze sociali, scientifica, tecnologica, umanistica e della formazione).

Il Comitato Scientifico è nominato dal Senato Accademico su proposta del Rettore; i membri durano in carica quattro anni e possono essere rinominati una sola volta, senza un vincolo di incompatibilità relativo alla carica ricoperta. Il Comitato è presieduto dal Rettore, o da un suo delegato, che coordina l'attività del Comitato medesimo.

L'Ateneo risponde alla lettera di invito del Comune di Firenze proponendo i corsi e i relativi titolari selezionati dal Comitato Scientifico da proporre all'utenza. I corsi si svolgono nel periodo ottobre-maggio di ogni anno accademico, con esclusione del periodo delle vacanze natalizie e pasquali. Può essere inoltre prevista la visita a strutture universitarie quali musei, biblioteche e laboratori nel rispetto delle norme di sicurezza previste dall'Ateneo.

Il Comitato, nella selezione delle proposte, farà riferimento ai seguenti criteri ai quali i Direttori di Dipartimento vorranno attenersi in via preliminare nella presentazione delle proposte medesime:

- i corsi dovranno affrontare temi di largo interesse che si prestino ad un approccio divulgativo adatto a un pubblico in possesso di una preparazione di base assai diversificata;
- i corsi dovranno essere proposti da un docente responsabile con l'eventuale collaborazione di uno o due docenti o tecnici amministrativi (complessivamente non più di 2 per corsi da 10 ore e non più di 3 per corsi da 20 ore, a garanzia della coerenza del corso);
- la proposta dovrà risultare originale e affrontare tematiche di particolare interesse e attualità;
- nel caso in cui il docente proponente abbia tenuto un corso negli anni precedenti, si terrà anche conto del buon successo in termini di numero di iscritti nelle passate edizioni.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
**SERVIZI ALLA  
DIDATTICA**

I docenti dei corsi sono tenuti a firmare l'apposito registro delle presenze che, al termine del corso, viene consegnato al referente della segreteria UEL e sono obbligati a non dare spazio, nell'ambito del corso, ad attività non strettamente pertinenti il corso medesimo. I docenti responsabili dei corsi devono assicurare la corretta gestione e individuare eventuali sostituti nel caso in cui, per cause di forza maggiore, non sia possibile a loro o a uno dei docenti del corso tenere le lezioni.